PRIMA ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE LAICI VERNIANI

19-21 settembre 2003 ANDRATE (TO)

Nei giorni 19-20-21 settembre 2003 ha avuto luogo ad Andrate la Prima Assemblea generale dell'Associazione Laici Verniani per l'elezione del Presidente generale e dei suoi quattro Consiglieri, dei quali il primo è il Vice-Presidente. Questa Prima Assemblea generale, rappresentativa di tutta l'Associazione, ha visto riuniti i Responsabili di tutti i Gruppi presenti in Italia e all'estero. I Partecipanti sono stati in numero di 27, provenienti da diverse parti del mondo: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Roma, Puglia, Campania, Argentina, Svizzera, Albania, Libano, Africa (Kenya), Tanzania:

1.	*Ala Fiorentina*	*Piemonte*
2.	*Atieno Margaret*	*Africa (Kenya)*
3.	*Bertot Anna Maria*	*Piemonte*
4.	*Bianchi Gigliola*	*Piemonte*
5.	***Borella Emilio***	*Lombardia*
6.	*Bratti Anna Maria*	*Emila Romagna*
7.	*Calogero Anna Maria*	*Piemonte*
8.	***Elias de Dosso Cristina***	*Argentina*
9.	*Favre Mario*	*Piemonte*
10.	***Fornace Vincenzo***	*Piemonte*
11.	*Giudici Franco*	*Lombardia*
12.	*Giudici Luigia*	*Lombardia*
13.	*Giulietti Anna Maria*	*Campania*
14.	*Mandelli Giovanna*	*Lombardia*
15.	*Marchione Francesco*	*Puglia*
16.	*Mollo Pina*	*Campania*
17.	*Najat Tayek*	*Libano*
18.	*Nieto Noemi*	*General Alvear*
19.	*Wandera Peter*	*Kenya*
20.	*Persico Giuseppe*	*Zurigo*
21.	*Renzi Lucia Margherita*	*Piemonte*
22.	***Romano Giovanni***	*Puglia*
23.	*Rossi Patrizia*	*Piemonte*
24.	*Scotto di Luzio Genoveffa*	*Bacoli*
25.	*Sehewa Robert*	*Tanzania*
26.	*Suarez Pablo*	*Argentina*
27.	***Trombetta Mario***	*Lombardia*

Erano presenti anche:

- *Madre Grazia Rossi, Superiora Generale*
- *Sr. Giuseppina Maria Nicolini, Vicaria Generale*
- *Sr. Adriana Bock, per la Traduzione spagnola*
- *Sr. Hoda Sleiman, per la Traduzione araba-francese*
- *Sr.Rosalia Henrico, per la Traduzione kiswahili*
- *Padre Velasio De Paolis.*

Il primo giorno, *appena arrivati, siamo stati accolti cordialmente da* ***Sr. Giuseppine Maria Nicolini, Vicaria Generale****. E' seguita nel salone la presentazione dei Partecipanti. Questo è stato un momento molto bello, perché ci ha permesso di conoscerci meglio e di creare quell'atmosfera*

necessaria, che ci ha resi più spontanei nell'esprimere i propri pensieri. Alle 17.30 c'è stato il saluto di ***Madre Grazia Rossi , Superiora Generale,*** *che ci ha stimolati a maturare quella pienezza di vita cristiana, iniziata con la grazia del Battesimo e approfondita con la grazia della fedeltà alla propria vocazione laicale: "Voi siete il sale della terra, ma se il sale perdesse il suo sapore, con che cosa lo si potrebbe rendere salato?" (Mt.5,13). Ci ha esortati a lasciarsi sfidare dal forte messaggio di Madre Antonia : fedeltà a Cristo e alla Sua kenosi salvifica, fedeltà al carisma di carità, alla gratuità particolarmente "massime coi poveri", fedeltà a Maria Immacolata. C'è stato poi l'intervento di* ***Padre Velasio*** *che ci ha guidati a riscoprire gli articoli dello Statuto, in particolare gli articoli 1 – 2 - 3 finora conosciuti solo per una lettura poco approfondita. Ci ha ricordato che i membri dell'Associazione, sul modello di Madre Antonia, devono vivere la spiritualità del Mistero dell'Immacolata Concezione, nella gratitudine a Dio, nel servizio di carità, nel sostegno verso il prossimo e nell'evangelizzazione, realizzando nella loro vita la vocazione alla santità, ricevuta in germe nel Battesimo. Padre Velasio ha detto: "Oggi ho sentito le vostre presentazioni ed è bello trovarsi insieme, comunicare la nostra esperienza di fede per non scoraggiarsi. Noi vediamo la presenza di Gesù nei Santi. Madre Antonia rende presente Gesù nel suo Amore verso i poveri, gli ultimi. Gesù si è fatto povero (Kenosi), anche Madre Antonia è disposta a sacrificare se stessa per testimoniare l'Amore di Dio. Partecipare al carisma di Madre Antonia è fare un'avventura religiosa, fare l'esperienza di un Amore eterno che vuole rivelarsi a ciascuno di noi. La nostra avventura è la santità. Noi siamo chiamati ad essere santi.* ***L'articolo 3*** *dello* ***Statuto*** *dice: "****Si tenda ad una misura alta della vita cristiana",*** *questa misura alta è la santità. Un solo motivo può renderci tristi: non essere sufficientemente santi. Dio ci ama, portiamo in noi la Sua immagine, riempita dallo Spirito Santo e ci aspetta la glorificazione in Cristo Gesù. La caratteristica di Dio è il dono, la nostra caratteristica è la lode, il ringraziamento. "Ogni laico deve trovare la sua dignità nel Cuore di Gesù" (Art. 12). Le opere di carità cristiana non sono "filantropia", ma l'Amore cristiano risponde all'Amore di Dio, è un agàpe. E allora il dono della carità nasce dall'Eucaristia. L'Eucaristia è la sorgente da cui si deve partire per capire il senso dell'appartenenza alla nostra Associazione. Lo scopo della nostra Associazione è di unire i membri, le loro energie per convergerli ad uno stesso punto: la gloria di Dio e la nostra santificazione. La finalità è quella di servire con umiltà, docilità, essere in ascolto e servire come ha fatto Gesù".*

Il secondo giorno *(sabato 20 settembre), dopo avere invocato lo Spirito Santo e avere partecipato alla Celebrazione Eucaristica, sono proseguiti i lavori con le votazioni per l'elezione del Presidente generale e dei suoi quattro Consiglieri: Sono stati eletti:*

Trombetta Mario, Presidente generale
Elias de Dosso Cristina, *Vicepresidente*
Borella Emilio, Consigliere
Fornace Vincenzo, *Consigliere*
Romano Giovanni, *Consigliere*

Si è proceduto con Padre Velasio alla Programmazione per l'anno 2003 – 2004. C'è stata poi la Celebrazione del Vespro, abbiamo ringraziato il Signore dei Suoi doni. Dopo cena si è fatto festa per gli eletti. Tutto è avvenuto in un'armonia veramente fraterna, non c'era differenza di età, di lingua, di formazione, eravamo tutti un cuor solo e un'anima sola.

Il terzo giorno *(domenica 21 settembre), dopo la Celebrazione delle Lodi, siamo partiti per Rivarolo, dove c'è stata la Celebrazione Eucaristica nella Cappella dell'Istituto "Immacolata Concezione", presieduta da Padre Velasio. Sono stati momenti di intensa commozione e di alta spiritualità, lì vicino alle spoglie di Madre Antonia Maria Verna e alla statua dell'Immacolata davanti alla quale Madre Antonia era solita pregare. Il Presidente generale ha letto davanti all'urna delle "humiliata ossa" una poesia dedicata a Madre Antonia, composta da lui stesso; ha affidato tutti i membri dell'Associazione a Maria Immacolata, Madre della Speranza, perché con la*

mediazione di Madre Antonia, possano ogni giorno testimoniare con impegno la Parola di Dio, e perché nella famiglia e nella società risplenda la luce del Vangelo. Il Presidente generale ha detto che, nonostante la sua fragilità umana, si mette come umile strumento nelle mani del Signore, impegnadosi con tutto il suo essere. Mettendosi subito a lavoro, darà la priorità a questi due obiettivi:

1. *Ottenere l'approvazione ecclesiastica all'Associazione "Laici Verniani";*

2. *Cercare di promuovere presso gli Organi competenti della Santa Sede, a fianco delle nostre Suore, una rapida e positiva conclusione della Causa, tuttora in corso, di Beatificazione di Madre Antonia Maria Verna.*

A nome del Gruppo al quale appartengo, esterno il nostro augurio di un fecondo lavoro al Presidente generale e ai suoi quattro Consiglieri per il bene dell'Associazione e per la maggior gloria di Dio.

Renzi Lucia Margherita
Responsabile Locale del Gruppo Cascine Vica – Rivoli (TO)